

IL GAZZETTINO.it

MOTO ONDOSO Dopo l'ultimo rovesciamento in Canal grande, martedì incontro a Ca' Farsetti

I gondolieri adesso chiedono maggiori tutele

Domenica 11 Settembre 2011,

Monto ondoso, problemi di salvaguardia e di gondole rovesciate con rischio per la salute dei clienti e degli stessi gondolieri. L'episodio della gondola rovesciata a Santa Maria del Giglio, due giorni fa, è stato solo l'ultimo di una serie. Ma ricordiamo anche le proteste dei gondolieri durante l'inaugurazione della Biennale d'arte, quando dallo stazio Dogana (Cà Vallaresso) a quello del Danieli, il loro lavoro era pressochè impossibilitato dalle corse pazze dei motoscafi. Fatti che mettono in dubbio, considerate le manifestazioni internazionali ed il tipo attuale di turismo, la convivenza fra remo e motore. «Martedì potrò dare risposte e, nel caso, proporre manifestazioni di protesta - racconta Aldo Reato, presidente dei Gondolieri - in mattinata si riunirà la commissione comunale sul traffico acqueo presieduta da Luigi Giordani e, per l'occasione, sono state invitate tutte le categorie interessate. Vedremo cosa diranno ai gondolieri e se si potrà arrivare ad un protocollo d'intesa che ci tuteli. Non ammetterò più che con noi si giochi di fioretto. Discutiamo in Comune da due anni, senza apprezzabili risultati». Analizza la situazione Aldo Rosso, già presidente dell'ente Gondola, ora fuori dai "giochi", perciò buon testimone: «Mi sembra che ormai tutti aspettino il morto per intervenire - afferma l'anziano Rosso - ma se accadrà non sarà solo semplice colpa dello specifico tassista o del gondoliere. La responsabilità ricadrà sull'amministrazione».

Chiudi